

ORDINE DEL GIORNO n. 438

Il Consiglio regionale

premessato che

- con la deliberazione di Giunta comunale n. 19 del 13 marzo 2015, il Comune di Ormea ha proposto l'istituzione a Parco naturale di una parte del proprio territorio, sup. c.a. 1200 ha ed ha sottoposto tale decisione all'esame del Consiglio regionale;
- con la deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 27 marzo 2015, il Comune di Ormea ha annullato la DGC n. 19 ed ha ridefinito i confini precedentemente individuati tracciando una superficie sensibilmente inferiore, c.a. 600 ha, definita, come evidenziato nel testo della stessa delibera, sulla base di quanto richiesto dal CA CN7;
- a seguito di questo ripensamento condizionato dalla volontà esclusiva del Comprensorio alpino di caccia, alcuni cittadini di Ormea, favorevoli all'istituzione del Parco naturale, capitanati dall'Associazione "Turismo nelle Alpi Liguri", hanno espressamente manifestato la necessità di confronto con l'esecutivo e la volontà di annessione di una quota parte maggiore del Comune di Ormea al Parco naturale, presentando all'amministrazione una nuova proposta che comprenda una superficie di c.a. 6550 ha, ovvero il 50% del territorio comunale;
- successivamente, il 10 giugno 2015, l'Associazione Turismo nelle Alpi Liguri, in coordinato con l'Ente di gestione Parco del Marguareis, ha elaborato una nuova proposta (cartina in allegato) estremamente compatibile con gli obiettivi del Parco naturale, in grado di tutelare tutti gli interessi coinvolti, dall'efficacia conservazionistica, all'opportunità di sviluppo socioeconomico, fino alla conservazione, più limitata ma presente, dell'hobby venatorio;

considerato che

- l'ultima proposta elaborata dall'Associazione Turismo nelle Alpi Liguri in coordinamento con l'Ente di gestione Parco del Marguareis è ufficialmente appoggiata, sostenuta e condivisa dal CAI di Ormea, dall'Istituto Baruffi Ceva - Scuola Forestale di Ormea, dall'Istituto Comprensivo Garessio, dallo Slow Food Monregalese, dall'Associazione Funny Alpine Sport e dall'Associazione Culturale Ulmeta;
- il parere tecnico dell'Ente di gestione Parco del Marguareis indica come premessa che l'istituzione di un'area protetta *"presuppone la possibilità di assolvere ai compiti istitutivi delle aree protette regionali ovvero:*
 - *tutela e conservazione delle caratteristiche naturali e del paesaggio;*
 - *garantire la salvaguardia dei beni immobili del territorio;*
 - *gestire e promuovere il territorio per fini ricreativi, turistici, didattici scientifici e culturali;*
 - *promuovere la qualificazione delle condizioni di vita e lavoro delle popolazioni locali;*
 - *promuovere e valorizzare le attività agrosilvopastorali.**Il territorio da istituire a Parco Naturale deve avere caratteristiche di dimensioni, complessità e varietà di ambienti tali da permettere scelte gestionali attive, porre in*

essere interventi di riqualificazione e consolidare e sviluppare le attività umane che già in esso si svolgono ed in conseguenza delle quali quel territorio si è evoluto.";

- l'Ente ritiene dunque tale proposta assolutamente compatibile con gli obiettivi sopradescritti, ritenendola efficace dal punto di vista della conservazione e con potenziali ricadute positive in termini di opportunità di sviluppo socioeconomico. Infatti i diversi settori di attività all'interno dell'area protetta potranno essere ammessi a specifiche linee di finanziamento in quanto l'Ente è in grado di garantire standard di qualità e garanzie di applicabilità dei progetti di sviluppo, grazie alla condivisione degli obiettivi di tutti gli attori coinvolti;

valutato che

- viste le delibere, l'amministrazione comunale di Ormea si direbbe non contraria all'ampliamento sul territorio comunale;
- la Valle Tanaro costituisce un accesso naturale all'area delle Alpi Liguri e Marittime che si estende all'attuale Parco naturale del Marguareis ed al Parco naturale delle Alpi Marittime. Tale proposta costituisce dunque un tassello importante in prospettiva di un Parco nazionale;
- oggettivamente l'unica attività che risulta parzialmente penalizzata sarebbe quella venatoria, in quanto non è possibile praticarla all'interno di un Parco naturale, ma questa proposta, rispetto alla precedente proposta dalle Associazioni, risulta un ottimo compromesso per accontentare tutti gli interessi coinvolti;
- resta comunque assurdo mettere sullo stesso piano le possibilità di sviluppo economico e turistico di una realtà territoriale messa in ginocchio a causa della mancanza di scelte amministrative lungimiranti che hanno portato ad una rarefazione del tessuto economico, con l'attività hobbistica di tipo venatorio. Quest'ultima, infatti, rappresenta un semplice svago e non una fonte di sostentamento, tantomeno un volano per l'economia

impegna la Giunta regionale

ad ampliare i confini del Parco naturale del Marguareis su quota parte del territorio del Comune di Ormea, dopo un ampio e pubblico confronto con tutte le parti interessate.

-----oOo-----

*Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità
nell'adunanza consiliare del 28 luglio 2015*